

CertiLingua®

Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali

Documenti

Traduzioni a cura di

Gisella Langé *MIUR-USR per la Lombardia*

Mario Pasquariello *MIUR-USR per la Lombardia*

Roberta Pugliese *MIUR-USR per la Lombardia*

Rita M. Scifo *MIUR-USR per la Lombardia*

Febbraio 2012

INDICE

<u>1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>	p. 3
<u>1.1 <i>CertiLingua®</i> Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee / internazionali</u>	p. 4
• <u>Genesi</u>	p. 5
• <u>Requisiti</u>	p. 5
• <u>Accreditamento delle scuole</u>	p. 6
• <u>Vantaggi e benefici attesi</u>	p. 7
• <u>Prospettive future</u>	p. 8
<u>1.2 <i>Struttura organizzativa della Rete internazionale CertiLingua®</i></u>	p. 9
• <u>La Rete <i>CertiLingua®</i></u>	p. 9
• <u>La Conferenza annuale <i>CertiLingua®</i></u>	p. 9
• <u>Il Gruppo internazionale di pilotaggio</u>	p. 9
• <u>Il Gruppo di Sponsor <i>CertiLingua®</i></u>	p. 9
<u>1.3 <i>Requisiti per l'ottenimento di CertiLingua®</i> Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali</u>	p. 11
• <u>Requisiti per le scuole</u>	p. 11
• <u>Criteri per l'attribuzione dell'Attestato agli studenti</u>	p. 11
<u>1.4 <i>Misure di controllo di qualità</i></u>	p. 12
• <u>Competenze linguistiche</u>	p. 12
• <u>Competenze bilingui</u>	p. 13
• <u>Competenze europee / internazionali</u>	p. 14
<u>2. DOCUMENTI DA COMPILARE A CURA DELL'AUTORITÀ SCOLASTICA</u>	p. 16
• <u>Rapporto di valutazione dei paesi partner</u>	p. 17
<u>3. DOCUMENTI DA COMPILARE A CURA DELLE SCUOLE CERTILINGUA®</u>	p. 20
• <u>Domanda di accreditamento alla Rete <i>CertiLingua®</i></u>	p. 21
• <u>Checklist per documentare le competenze europee/internazionali</u>	p. 26
• <u>Feedback annuale redatto da tutte le scuole <i>CertiLingua®</i></u>	p. 28
<u>4. DOCUMENTI DA COMPILARE A CURA DELLO STUDENTE</u>	
<u>CANDIDATO AL CERTILINGUA®</u>	p. 34
• <u>Scheda di candidatura dello studente</u>	p. 35
• <u>Linee Guida per la documentazione e la riflessione sul progetto personale dello studente per lo sviluppo delle competenze europee e internazionali</u>	p.40
• <u>Dichiarazione personale</u>	p.44
• <u>Autorizzazione alla pubblicazione</u>	p.45
<u>5. ALLEGATI</u>	p. 46
• <u>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: scala globale</u>	p. 47
• <u>Quadro Comune per le Competenze Europee (QCCE)</u>	p. 48

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2009-8-IT

1.1 CertiLingua® Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee / internazionali

La globalizzazione economica e la continua apertura dell'UE a nuovi paesi richiedono, specialmente ai giovani, abilità adeguate sia per affrontare diversità linguistiche e culturali sia per sviluppare in modo flessibile progetti personali, formativi e professionali.

I Piani di azione della Commissione Europea mirano ad incoraggiare la diffusione di competenze plurilingui ed interculturali negli stati membri come parte integrante dell'apprendimento per tutto l'arco della vita.¹

Questa esigenza è stata messa in atto nei vari sistemi scolastici dei paesi dell'Unione Europea. Sviluppare le abilità degli studenti in varie lingue e offrire loro una adeguata opportunità formativa in dimensione europea in un mondo in continua crescita economica e culturale sono obiettivi dei profili educativi di tali scuole. Tali scuole, ad esempio, offrono un insegnamento bilingue o utilizzano la lingua straniera come lingua veicolare in corsi CLIL; attivano progetti internazionali e programmi di scambio volti ad enfatizzare nei curricoli scolastici tematiche e contenuti che orientano verso corsi di studio internazionali o verso professioni e specializzazioni a livello internazionale.

Ciononostante non esiste ancora una certificazione, trasparente e riconosciuta a livello internazionale, che attesti in maniera chiara e comprensibile le particolari competenze linguistiche e le competenze europee / internazionali acquisite in queste scuole.

Nella moltitudine dei diplomi europei di scuola secondaria di secondo grado la specificità dell'insegnamento bilingue, ad esempio, non è ancora inequivocabilmente chiara agli addetti del mondo accademico né a quelli del settore professionale.

Al momento trasparenza nella documentazione e riconoscimento internazionale sono invece offerti dai diplomi rilasciati al termine della scuola secondaria di secondo grado e da certificazioni rilasciate da enti privati esterni alla scuola. Il grande interesse per queste

certificazioni esterne evidenzia che i diplomi di scuola secondaria di secondo grado rilasciati dalle scuole hanno la necessità di essere accompagnati da documenti che attestino le competenze plurilingui e le competenze europee /internazionali dei loro studenti.

¹ Commission's Action Plan for skills and mobility COM(2002)72 final; Promoting Language Learning and Linguistic Diversity: An Action Plan 2004 – 2006 COM(2003) 449 final; A New Framework Strategy for Multilingualism COM(2005) 596 final; Recommendation of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006 on "Key competences for lifelong learning" (OJ L 394, 30.12.2006); Council conclusions of 22 May 2008 on multilingualism (OJ C 140, 6.6.2008).

Un Attestato europeo di eccellenza è stato ideato e sperimentato in seno ad un progetto di partenariato tra le istituzioni europee competenti dei vari paesi membri tra il 2007 e il 2009. *CertiLingua®*, *Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee / internazionali* è rilasciato contestualmente al diploma “nazionale” che costituisce titolo d’accesso all’università. *CertiLingua®* attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto europeo e a livello internazionale in due o più lingue oltre la lingua madre.

Questo progetto è nato dall’iniziativa dei Ministri dell’Istruzione dei Paesi Bassi e Nord-Reno Vestfalia, i quali hanno discusso in ambito di cooperazione transfrontaliera la necessità di una certificazione internazionale di supporto alla mobilità.

La bozza dell’ *Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee / internazionali* che ne è risultata ha suscitato l’interesse ed è stata discussa dai rappresentanti dei Ministeri dell’Istruzione della Federazione di Stati della Germania e dei Paesi Bassi, Francia, Austria, Lussemburgo, Svezia Norvegia e delle Comunità Belghe di lingua tedesca, Vallone e Fiamminga ed altre amministrazioni scolastiche (IQB, Cito ecc.) durante varie sessioni di lavoro.

Il progetto è sempre aperto a nuovi partner.

- **Genesi**

L’idea nasce dal riconoscimento europeo dei diversi Esami di stato “nazionali” grazie alla Convenzione Europea n.15 sull’“Equipollenza dei Diplomi” dell’11 dicembre,1953².

L’accesso ai corsi di studio in paesi stranieri dipende, oltre che dal riconoscimento dei diplomi di scuola secondaria, da un’adeguata conoscenza della lingua del paese ospitante. *CertiLingua®*: *Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee / internazionali* certifica contestualmente al diploma nazionale che il diplomato ha acquisito particolari competenze che gli consentiranno di perfezionare la propria istruzione in un contesto europeo/internazionale.

Il gruppo di lavoro, aperto a tutti gli Stati federali della Germania, per la concreta realizzazione di questo *Attestato* raccomanda quanto segue:

- **Requisiti**

Con *CertiLingua®*: *Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee / internazionali* vengono certificate le seguenti competenze:

Competenze Linguistiche

- I candidati hanno una padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre/prima lingua di Livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* (competenze plurilingui)

² Più di 36 Paesi, inclusi paesi extra-europei quali la Nuova Zelanda, hanno sottoscritto l’accordo “Equipollenza dei Diplomi” dell’11 dicembre 1953/Convenzione Europea sul “Riconoscimento delle Qualifiche di Istruzione Superiore nella Regione Europea”. Convenzione di Lisbona dell’11 aprile 1997.

Traduzione e adattamento a cura di G. Langé, M. Pasquariello, R. Pugliese, R. Scifo

© 2012 Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
USR per la Lombardia - Relazioni internazionali e lingue straniere

inoltre

- hanno utilizzato con profitto almeno una di queste lingue come lingua veicolare in uno o più corsi CLIL per un periodo di tempo continuo o in moduli distinti. Essi sono in grado di proseguire con questa/e lingua/e, di cui posseggono solide basi, il loro percorso formativo in contesti internazionali (competenze bilingui, CLIL/EMILE).

Competenze europee ed internazionali:

- I candidati hanno utilizzato con successo opportunità formative a dimensione europea/internazionale raggiungendo il Livello 4 dell'*ELOS Quadro Comune delle Competenze Europee*³. Hanno altresì dato prova di capacità interculturali attraverso la partecipazione attiva a progetti di cooperazione internazionale. Pertanto, essi rispondono pienamente agli standard richiesti da università e aziende internazionali.

Sono valutabili requisiti diversi da quelli sopramenzionati (ad esempio può essere presa in considerazione la conoscenza di lingue classiche oppure la competenza ad altri livelli in più lingue straniere).

• Accredитamento delle scuole

CertiLingua®: Attestato di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee /internazionali è rilasciato da scuole o da amministrazioni scolastiche ufficialmente accreditate presso le più alte autorità scolastiche a livello nazionale o federale. Prerequisiti per l'accreditamento sono una comprovata offerta formativa in linea con i diplomi di Esame di Stato e l'adesione formale a specifici accordi su obiettivi comuni (la qualità dell'offerta formativa e il successo scolastico degli studenti alla fine del percorso di formazione).

Le scuole e gli enti accreditati rilasciano *CertiLingua®: Attestato di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee /internazionali* al candidato /alla candidata che abbia conseguito il diploma di Esame di Stato del quale deve fornire documentazione. I criteri per la documentazione saranno sviluppati dal partenariato internazionale.

Le scuole dovranno regolarmente riconfermare l'adesione alla Rete, mentre le amministrazioni scolastiche avranno la responsabilità del costante controllo di qualità. Tutti i Paesi partecipanti cooperano in una Rete internazionale ai fini della valutazione e degli ulteriori sviluppi del *CertiLingua®: Attestato di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee /internazionali*.

Le precisazioni sui descrittori delle competenze e sui requisiti per il rilascio di *CertiLingua®: Attestato di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee /internazionali* dipendono unicamente dalle decisioni della Conferenza annuale *CertiLingua®*.

³ Common Framework for Europe Competences (2008), vgl. www.certilingua.net/wpcontent/uploads/cfec2008.pdf

- **Vantaggi e benefici attesi**

La fase pilota (1 agosto 2007 - 31 luglio 2009) ha dimostrato che *CertiLingua®: Attestato di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee /internazionali* offre una serie di vantaggi diretti e indiretti:

- offre a futuri diplomati desiderosi di migliorare un incentivo per conseguire risultati eccellenti nelle competenze sia linguistiche sia interculturali e testimonia impegno sociale;
- facilita l'accesso ad università straniere o al mondo del lavoro in ambito internazionale;
- offre una possibilità per essere esonerati dall'esame di lingua per l'ammissione ad alcune università internazionali;
- può integrare con un punteggio aggiuntivo diplomi conseguiti a seguito di accordi bilaterali: ad esempio, i diplomati EsaBac (diploma a doppia validità particolarmente qualificante sia per l'alto profilo professionale offerto in ambito di istruzione sia per il ruolo che offre in ambito di relazioni tra Italia e Francia) possono altresì dar prova di ulteriori importanti competenze internazionali con *CertiLingua®: Attestato di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee /internazionali*;
- fornisce a Istituti di formazione iniziale e superiore un profilo in linea con standard internazionali che facilita l'iscrizione ai loro corsi;
- offre l'occasione per distinguersi a scuole che abbiano attivato un sistema di istruzione plurilingue, corsi bilingui (CLIL/EMILE), progetti internazionali, programmi di scambi e gemellaggi, fornendo loro un incentivo per assicurare la continuità della loro offerta formativa;
- sollecita in particolar modo lo sviluppo della scuola, la formazione degli insegnanti in termini di plurilinguismo, competenze comunicative, bilinguismo, internazionalizzazione, cittadinanza attiva, così come auspicato dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea;
- sostiene la cooperazione a livello internazionale tra istituti scolastici e le amministrazioni centrali, la mobilità e l'integrazione di studenti, docenti e assistenti linguistici;
- rende le scuole più "attraenti" a livello internazionale grazie all'ampliamento dell'offerta linguistica tramite l'insegnamento di Discipline non Linguistiche in lingua straniera e l'orientamento europeo/internazionale. Ciò è particolarmente rilevante nelle aree con forti attività politiche ed economiche;

- facilita, in concomitanza con la padronanza della lingua nazionale, l'integrazione dei figli di dipendenti di imprese straniere e dei figli di famiglie immigrate, assicurando loro un riconoscimento internazionale al termine dei loro studi secondari.

- **Prospettive future**

Sono allo studio possibili sviluppi del progetto per analoghe certificazioni aggiuntive per la scuola secondaria di primo grado (*CERTLINGUA® JUNIOR*) e per la formazione e istruzione professionale (*CERTILINGUA® JOB*).

1.2 Struttura organizzativa della Rete internazionale *CertiLingua*®

- **La Rete *CertiLingua*®**

Sono membri della Rete *CertiLingua*® le massime autorità dell'Istruzione dei Paesi partner che hanno siglato un protocollo d'Intesa che definisce le modalità di cooperazione dei Paesi all'interno della Rete *CertiLingua*®. Sottoscrivendo il Protocollo d'Intesa, i Paesi partner affermano la loro volontà ad assicurare il rispetto dei criteri di qualità nelle scuole aderenti mediante appositi strumenti. Altre istituzioni e altri Paesi interessati possono collaborare alla Rete *CertiLingua*®. Ogni Paese può aderire alla Rete *CertiLingua*® in qualsiasi momento facendo pervenire al Gruppo di pilotaggio copia sottoscritta del Protocollo d'Intesa.

La Rete *CertiLingua*® si riunisce almeno una volta l'anno per la Conferenza annuale *CertiLingua*®. In tale occasione la Rete *CertiLingua*® elegge i membri del Gruppo internazionale di pilotaggio.

Tutti i membri della Rete si impegnano a lavorare per l'*Attestato di eccellenza* e a dare il loro contributo per il suo sviluppo.

- **La Conferenza annuale *CertiLingua*®**

La Conferenza annuale *CertiLingua*® è convocata di norma una volta l'anno. A turno ogni Paese membro è organizzatore e Paese ospitante della Conferenza. L'incontro è definito e coordinato dal Gruppo di pilotaggio. Obiettivo principale è il coordinamento, la valutazione e gli eventuali sviluppi dell'*Attestato di eccellenza*, allo scopo di migliorarne le misure di controllo di qualità. Durante la fase pilota tutte le decisioni sono prese all'unanimità in occasione della Conferenza annuale. Diritto di voto spetta ad ogni Paese firmatario del Protocollo d'Intesa. I Paesi interessati possono partecipare in qualità di consiglieri senza diritto di voto. In questa sede vengono eletti i membri del Gruppo di pilotaggio.

- **Il Gruppo internazionale di pilotaggio**

Il Gruppo internazionale di pilotaggio, eletto durante la Conferenza annuale *CertiLingua*®, assume il coordinamento della Rete *CertiLingua*® ed è incaricato di preparare e dare attuazione alle decisioni della Conferenza annuale *CertiLingua*®. Il Gruppo internazionale di pilotaggio è garante degli interessi di tutti i Paesi membri nel periodo che intercorre tra le riunioni annuali.

- **Il Gruppo di Sponsor *CertiLingua*®**

L'importanza e il successo di un *Attestato di eccellenza* che accompagna i vari diplomi dipende in larga misura dalla sua popolarità e dal consenso del pubblico. Sarà istituito un Gruppo di Sponsor col compito di promuovere *CertiLingua*® presso industrie, aziende, scuole, università, istituzioni e in generale presso il pubblico che, attraverso altre associazioni (camere di commercio e dell'industria, associazioni universitarie e

imprenditoriali), che ha il compito di assicurare una sempre maggiore diffusione dell'*Attestato europeo di eccellenza*. Tale sostegno è destinato a rafforzare l'interesse e il coinvolgimento degli studenti e dei loro istituti.

Ai membri del Gruppo di Sponsor non sarà richiesto alcun contributo economico; loro unica funzione sarà quella di promuovere la diffusione e il riconoscimento di *CertiLingua*[®] in ambito commerciale, industriale, universitario, magari offrendo posti di lavoro a candidati in possesso di *CertiLingua*[®] e scrivendo relazioni sulle esperienze di assunzione di personale in possesso dell'*Attestato*. Fanno già parte del gruppo prestigiose università, istituzioni e imprese. Per un elenco aggiornato consultare il sito www.certilingua.net.

2010-1-IT

1.3 Requisiti per l'ottenimento di *CertiLingua*® *Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali*

- **Requisiti per le scuole**

- Insegnamento di 2 o più lingue straniere moderne fino all'ultimo anno di scuola secondaria di II grado
- Corsi in lingua straniera (CLIL) in una o più Discipline Non Linguistiche per un numero minimo di 70 ore di lezione nell'ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado.
- Insegnamento aggiuntivo su tematiche europee e internazionali, punto di partenza per progetti internazionali che coinvolgano direttamente studenti e partner di altri paesi.

- **Criteri per l'attribuzione dell'Attestato agli studenti**

CertiLingua® è un attestato di eccellenza rilasciato a studenti che dimostrino un alto livello di competenza caratterizzato da:

- Livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* (QCER) in 2 lingue straniere.
- Attiva partecipazione ad almeno un corso CLIL nella scuola secondaria di II grado.
- Competenze europee e internazionali conseguenti ad attività curricolari e a partecipazione a progetti con incontri in presenza.

2009-2-IT

1.4 Misure di controllo di qualità

- **Competenze linguistiche**

Con la firma del Protocollo d'Intesa, I Ministeri e gli Uffici Scolastici preposti nei diversi Paesi partecipanti garantiscono il livello di riferimento B2 (QCER) e la sua salvaguardia attraverso opportune misure di valutazione scelte da ogni istituzione partecipante (es. requisiti curricolari, test concepiti a livello centrale, procedure di testing concepite dalle scuole sul modello delle certificazioni internazionali e approvate dalle autorità scolastiche o, in alternativa, certificazioni internazionali).

Si raccomanda inoltre alle scuole CertiLingua® l'adozione di ulteriori misure di controllo di qualità che possano essere condivise dai partner insieme agli esempi di buone pratiche.

A fronte delle esperienze delle scuole CertiLingua®, i Paesi partecipanti dovranno stabilire se la competenza B2 possa essere valutata nel caso in cui la lingua veicolare in un cui è impartito l'insegnamento della Disciplina non Linguistica (DNL) non sia studiata a livello curricolare fino all'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Resta ancora da stabilire se le competenze B2 acquisite negli anni precedenti, possano essere ancora ritenute valide laddove l'insegnamento della lingua straniera o della DNL in quella lingua siano terminati prima dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Note sulle misure di controllo di qualità: competenze linguistiche

L'uso di test di profitto standardizzati e di modalità di documentazione basata su Portfoli è da incrementare.

Il Portfolio Europeo delle Lingue (PEL), che documenta **il processo** di acquisizione delle competenze, sembra essere, così, un utile complemento a *CertiLingua®* che ne certifica il risultato.

Il punto di partenza per la certificazione sono i curricoli nazionali dei Paesi partecipanti.

Per gli studenti non ammessi a *CertiLingua®*, Europass costituisce un'alternativa per documentare le proprie competenze linguistiche.

Si consiglia l'uso del PEL e di Europass quale banco di prova per tutte le scuole *CertiLingua®*.

Quanto al miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento, la rete *CertiLingua®* mira a sviluppare una base comune per l'introduzione di ulteriori strumenti basati sul Portfolio.

2009-3-IT

- **Competenze bilingui**

La lingua in cui si impartisce l'insegnamento di DNL deve essere una delle lingue straniere insegnate nella scuola (es. le lingue regionali, minoritarie o altre lingue nazionali possono essere valutate come competenze bilingui solo se curricolari).

L'insegnamento della DNL deve essere impartito per almeno 70 ore nell'ultimo biennio oppure per almeno 140 negli ultimi quattro anni della scuola superiore di secondo grado.

In linea di principio ogni materia può essere insegnata con metodologia CLIL, purché sia parte del curricolo e rispetti gli standard di qualità della scuola.

Al fine di salvaguardare la qualità dell'insegnamento della DNL, si consiglia alle scuole di adottare adeguate misure di controllo di qualità (test di livello, *feedback* da parte di colleghi competenti presenti alle lezioni/ai test, "amici critici").

I Paesi partner scambiano esperienze nelle diverse discipline insegnate con metodologia CLIL; esperienze sulle quali possono poi relazionare in occasione della successiva Conferenza annuale.

2011-4-IT

Competenze europee / internazionali

Le competenze europee/ internazionali comprendono conoscenze, abilità e atteggiamenti che vanno verificati seguendo il “Quadro Comune per le Competenze Europee”(QCCE, 2010 Alleg.2) che fornisce informazioni orientative per la valutazione di suddette competenze. Gli studenti CertiLingua devono raggiungere il livello 4 nei domini 1-2-3 degli Orientamenti Europei Internazionali (OEI) del QCCE.

La capacità di agire in un contesto europeo o internazionale richiede un grado di conoscenza delle relazioni europee e internazionali che per CertiLingua® viene acquisito e valutato grazie a:

- la padronanza di una disciplina o di unità didattiche di una o più discipline che trattino le tematiche richieste;
- una profonda riflessione critica sulla conoscenza acquisita

L' acquisizione delle competenze europee/internazionali può essere verificata tramite una prova di livello (test di profitto, colloquio ecc...) la cui tipologia e dimensione sono principalmente determinate dagli standard di valutazione nazionali. Non esiste alcun test standardizzato obbligatorio.

I candidati hanno partecipato attivamente e con successo ad un progetto internazionale (es. un progetto con studenti di altri Paesi, un periodo di esperienza lavorativa all'estero). Il progetto deve essere autentico, deve coniugare prestazioni linguistiche e apprendimento disciplinare curricolare, deve esser incentrato su una problematica concreta che gli studenti abbiano trattato in modo esauriente e approfondito (es. gli studenti scelgono da soli la tematica da analizzare, raccolgono i dati autonomamente, etc.).

Il progetto e la relativa documentazione devono rispettare gli standard qualitativi di *CertiLingua*®: la documentazione deve essere redatta in una delle lingue straniere per le quali ci si candida a *CertiLingua*®, corrispondente al livello B2 (QCER), deve illustrare in maniera chiara e dettagliata l'esperienza e i relativi risultati, deve comprendere una riflessione sull'argomento in un'ottica europea o internazionale.

Per orientarsi nella valutazione delle competenze europee/internazionali le scuole e gli studenti possono fare riferimento ai seguenti documenti:

- Portfolio Europeo delle Lingue
- Autobiografia degli Incontri Interculturali (AIE)
- Quadro di riferimento per gli approcci pluralistici per le lingue e civiltà (CARAP)
- Quadro Comune per le Competenze Europee (QCCE)

Al fine di assicurare gli standard *CertiLingua*[®], si consiglia alle scuole l'adozione di misure di controllo di qualità anche per le competenze europee / internazionali (es. scambio di progetti esemplari).

I Paesi partner scambiano esperienze riguardo ai criteri e alle procedure di verifica delle competenze acquisite; esperienze sulle quali possono poi relazionare in occasione della Conferenza annuale.

2. DOCUMENTI DA COMPILARE A CURA DELL'AUTORITÀ SCOLASTICA

Da inviare a Henny Rönneper,
 Presidente del Gruppo
 internazionale di pilotaggio
 all'indirizzo di posta elettronica
 henny.roenneper@msw.nrw.de

CertiLingua®

Rapporto di valutazione dei paesi partner

Anno scolastico: _____

Da trasmettere entro: 1 ottobre dell'anno in corso

Prima della Conferenza annuale CertiLingua®, ogni paese partner deve compilare il presente Rapporto di valutazione che comprende

- informazioni sulla diffusione dell'Attestato CertiLingua® nel proprio paese
- numero di attestati rilasciati
- benefici per gli studenti
- vantaggi per l'istituto scolastico
- eventuali aspetti da migliorare.

Tali dati saranno tratti dal feedback annuale redatto da tutte le scuole CertiLingua® (cf. p. 26) inviato **entro il 1 settembre** all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza.

<i>Paese partner</i>	
<i>Nuovi accreditamenti</i> (Nome, indirizzo, email, sito web degli istituti accreditati nell'ultimo anno)	
<i>Numero di istituti scolastici coinvolti</i>	
<i>Numero di attestati rilasciati</i>	
Benefici per gli studenti	
Vantaggi per gli Istituti	
Aspetti da migliorare	

1. Lingue

Lingue studiate dai candidati che hanno ottenuto l'Attestato CertiLingua® tra quelle offerte dalle scuole CertiLingua®

Lingua	Numero di scuole	Numero di Attestati
Inglese		
Francese		
Tedesco		
Spagnolo		
Russo		
Cinese		
Arabo		
Giapponese		

2. Competenze bilingui

Corsi CLIL seguiti dai candidati che hanno ottenuto l'Attestato CertiLingua® tra quelli offerti dalle scuole CertiLingua®:

Disciplina	Insegnata in	Numero di Istituti	Numero di Attestati

3. Competenze Europee e Internazionali

3.1 Conoscenze sull'Europa acquisite dalle scuole CertiLingua® in materie o corsi svolti nella scuola secondaria di secondo grado.

Materia / Corso Possibilmente interdisciplinari	Insegnata in	Numero di Istituti	Numero di Attestati

3.2 Progetti internazionali bilaterali delle scuole

Tipo di progetto internazionale	Scopo del progetto internazionale (sociale, politico, culturale)	In collaborazione con il/i seguente/i paese/i	Numero delle scuole	Numero di Attestati
Stage internazionale				
Programma di scambio tra scuole				
Progetto Comenius				
Visite individuali all'estero				
...				

4. **Alumni**

Le scuole hanno ricevuto testimonianze positive attraverso i commenti di ex studenti che hanno ottenuto *CertiLingua*® nel passato (facilitazioni nell'accesso a stage lavorativi, a corsi universitari, a posti di lavoro, ecc.)

Nome, Indirizzo mail	Considerazioni/annotazioni su <i>CertiLingua</i> ®

3. DOCUMENTI DA COMPILARE A CURA DELLE SCUOLE CERTILINGUA®

2010-7-IT

Domanda di accreditamento alla Rete *CertiLingua*®

- primo accreditamento come scuola *CertiLingua*®
 rinnovo di accreditamento come scuola *CertiLingua*®⁴
(anno del primo accreditamento: _____)

L'istituto scolastico che aderisce/rinnova la propria adesione alla Rete delle Scuole CertiLingua® deve dichiarare e documentare nell'allegato che:

- è in possesso di tutti i requisiti necessari;
- ha ottenuto l'approvazione del Consiglio d'Istituto e del Collegio Docenti;
- le componenti alunni e genitori sono state informate attraverso i Consigli di Classe.

Con tale accreditamento l'istituto scolastico si impegna attivamente a garantire la qualità e a rispettare le procedure concordate all'interno della Rete.

La domanda va inoltrata al MIUR – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE di competenza.

Validità

- primo accreditamento come scuola *CertiLingua*®: 3 anni
- conferma di accreditamento come scuola *CertiLingua*®: 5 anni

Esempio di lettera

Intestazione dell'Istituto scolastico

AI MIUR – UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER.....

Oggetto: Domanda di accreditamento come Scuola *CertiLingua*®

Nome della Scuola

con la presente chiede di partecipare alla Rete *CertiLingua*®, finalizzata al rilascio dell'*Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali*, attribuito contestualmente al Diploma d'Esame di Stato al termine del percorso scolastico del secondo ciclo, utile titolo d'accesso all'università.

Come da documentazione allegata, **nome della scuola** è in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO ed ha ottenuto parere favorevole dal Consiglio d'Istituto, dal Collegio dei Docenti. Le componenti alunni e genitori sono state informate tramite i Consigli di classe. Gli Organi Collegiali

⁴ In caso di rinnovo dell'accREDITAMENTO, l'istituto accluderà al punto 5 dell'allegato una relazione informale del Referente *CertiLingua*® della scuola sul contributo dato dalla scuola al processo di implementazione del CertLingua® e sulle eventuali difficoltà incontrate.

4. Competenze europee/internazionali:

La conoscenza richiesta per la dimensione europea/internazionale è espressamente definita nei curricoli delle discipline.

Elencare progetti di cooperazione internazionale che sono stati attivati negli ultimi tre anni (es. gemellaggi e partenariati, stage e tirocini all'estero).

5. Da compilare in caso di rinnovo dell'accreditamento

Relazione sul contributo dato dalla scuola al processo di implementazione e sulle eventuali difficoltà incontrate.

(Informazioni aggiuntive)

Offerta formativa dell'Istituto

(citare ove possibile, la percentuale di studenti con *background* multilingue e con esperienze interculturali)

- **Altre attività che coinvolgono le lingue straniere, bilinguismo e internazionalizzazione (es. competizioni o certificazioni)**

(citare esempi degli ultimi tre anni)

- **Utilizzo dell'Europass e del Portfolio Europeo delle lingue**

- **Risorse umane e qualifiche professionali dei docenti utilizzati negli ultimi tre anni**
(es. assistenti di lingua /docenti madrelingua / sostegno di partner esterni alla scuola).

[descrizione in forma anonima]

Livello di Riferimento B2 del Quadro comune europeo di Riferimento per le lingue⁵

Utilizzatore indipendente	B2	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
---------------------------	----	---

Dal Quadro Comune per le Competenze Europee⁶

DOMINIO	Livello 4
Dominio OEI 1 Sono un cittadino europeo informato che accede, elabora e valuta conoscenze rilevanti rispetto all'Europa e al mondo e che è in grado di agire di conseguenza.	Comprendo struttura e funzioni di istituzioni europee e internazionali (EU, Consiglio d'Europa, ONU, Nato ecc. in relazione tra loro e in ambito nazionale/regionale.) Sono in grado di recepire ed elaborare informazioni dai diversi media stranieri su argomenti d'ambito sovranazionale e internazionale. Sono in grado di formulare un'opinione personale su questioni europee e internazionali cruciali (quali l'ampliamento, la costituzione, globalizzazione ecc.) e relative conseguenze per i cittadini.
Dominio OEI 2 Sono in grado di comunicare in modo efficace e cavarmela in situazioni quotidiane in un contesto europeo /internazionale.	Sono consapevole delle regole e delle responsabilità degli studenti che si trovino in una scuola partner all'estero e nella comunità locale. Sono in grado di utilizzare vari stili comunicativi in una lingua di comunicazione in vari contesti interculturali. So adattarmi ad altri modi di comunicare durante un soggiorno all'estero, senza rinunciare alla mia identità.
Dominio OEI 3 Sono in grado di collaborare in modo costruttivo con i miei pari di altri paesi su un compito tematico o un progetto comune.	So riconoscere le problematiche che non possono essere risolte su scala nazionale; so analizzare una data problematica in vari paesi nella sua dimensione europea e globale, anche con i miei pari. Sono in grado di svolgere e valutare compiti con studenti di altri paesi, durante incontri in presenza (all'estero o via skype o in videoconferenza). Riesco ad affrontare gli eventuali problemi che possono insorgere nella collaborazione con studenti e docenti di altri paesi.

⁵ © Council of Europe, 2001
 © RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia - Oxford, 2002, pag. 32.

⁶ © Quadro Comune per le Competenze Europee 2008
 Traduzione e adattamento a cura di G. Langé, M. Pasquariello, R. Pugliese, R. Scifo
 © 2012 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 USR per la Lombardia - Relazioni internazionali e lingue straniere

Checklist per documentare le competenze europee/internazionali

(Rif. Quadro comune delle competenze europee)

In grigio = parti obbligatorie

1. Forma		
La documentazione e la riflessione dello studente sullo sviluppo delle competenze europee/ internazionali maturate attraverso la partecipazione a un progetto internazionale è composta da minimo 8 pagine di testo: carattere standard tipo Times New Roman 12, interlinea non superiore a 1,5. Da evitare caratteri troppo grandi, con grande interlinea e pagine con molte foto	<input type="checkbox"/>	È in possesso dei requisiti
Tale documentazione è redatta in una delle due lingue per le quali lo studente si candida al CertiLingua. Il livello linguistico corrisponde almeno al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue	<input type="checkbox"/>	
Il nome dello studente, della scuola, il luogo e il tempo dedicato al lavoro sono chiaramente riportati sul frontespizio.	<input type="checkbox"/>	
Il progetto si è svolto nel paese dello studente. Vengono chiaramente specificati modi e tempi dedicati all'incontro in presenza o virtuale con coetanei di altri paesi (un unico incontro di breve durata non è sufficiente).	<input type="checkbox"/>	
Il progetto si è svolto in un altro paese. Vengono chiaramente specificati modi e tempi dedicati all'incontro in presenza con coetanei di altri paesi.	<input type="checkbox"/>	
Il progetto si è svolto nell'ultimo triennio della scuola secondaria di II grado	<input type="checkbox"/>	
2. Concezione del progetto personale		
Viene spiegato chiaramente come è stato concepito il progetto personale	<input type="checkbox"/>	È in possesso dei requisiti
Vengono chiaramente descritti il valore aggiunto educativo e i collegamenti al curriculum delle discipline	<input type="checkbox"/>	
Sono chiaramente precisati quali argomenti e sono trattati e conclusi nel progetto	<input type="checkbox"/>	
L'argomento è stato sviluppato prima dell'inizio del progetto	<input type="checkbox"/>	
L'aspetto dell'interazione è chiaramente espresso all'interno del progetto	<input type="checkbox"/>	
Sin dall'inizio del progetto viene precisato cosa gli studenti si prefiggono di apprendere. In particolare debbono chiarire ciò che vorrebbero apprendere dalla fase <i>in presenza</i> dell'esperienza, piuttosto che da una discussione puramente teorica su un determinato argomento.	<input type="checkbox"/>	Sì /No
3. Realizzazione del progetto		

Si descrive dove, quando, come e con chi è stato realizzato il progetto.	<input type="checkbox"/>	
La tematica principale viene trattata in maniera esauriente nella realizzazione del progetto.	<input type="checkbox"/>	È in possesso dei requisiti
E' evidente la coerenza tra la tematica principale del progetto e la sua successiva realizzazione.	<input type="checkbox"/>	Sì /No
4. Valutazione del progetto		
Lo studente dimostra capacità di riflessione	<input type="checkbox"/>	È in possesso dei requisiti
La riflessione dello studente si focalizza sull'interazione come valore aggiunto del progetto.	<input type="checkbox"/>	
Inoltre la riflessione dello studente si focalizza sulle sue competenze europee /internazionali (CFEC) e su quanto queste siano migliorate grazie al progetto	<input type="checkbox"/>	Sì /No

2011-14-IT

Feedback annuale redatto da tutte le scuole *CertiLingua*[®]

Da trasmettere entro: 1 settembre dell'anno in corso

*Il feedback annuale redatto da tutte le scuole *CertiLingua*[®] è uno strumento essenziale sia per il controllo di qualità sia per scopi di contabilità.*

*Il modello compilato deve essere inviato all'autorità nazionale competente per il *CertiLingua*[®] entro il 1 settembre di ogni anno. I rappresentanti nazionali raccoglieranno tutti i moduli e li terranno a disposizione per eventuali ulteriori ricerche*

Anno scolastico	
Nome dell'istituto, indirizzo, sito web	
Referente <i>CertiLingua</i> [®] nell'istituto	
Indirizzo di posta elettronica del referente <i>CertiLingua</i> [®]	

1. Dati statistici su *CertiLingua*[®]

Numero totale di studenti che hanno superato l'Esame di Stato	Numero di studenti diplomati che hanno ottenuto il <i>CertiLingua</i> [®]	Percentuale degli studenti che hanno ottenuto il <i>CertiLingua</i> [®] sul totale dei diplomati

* Nel caso non siano stati rilasciati Attestati nel presente anno scolastico, non è necessario compilare i campi 2-6

2. Offerta formativa

2.1 Competenze plurilingui

Quali sono le lingue offerte dalla scuola?

Quali lingue straniere studiate dai candidati che hanno ottenuto l'Attestato *CertiLingua*[®] hanno permesso di sviluppare e valutare le competenze plurilingui? (Livello B2 in 2 lingue, definito dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue*)

Lingue offerte	Numero di Attestati <i>CertiLingua</i> ®
<input type="checkbox"/> Inglese	
<input type="checkbox"/> Francese	
<input type="checkbox"/> Spagnolo	
<input type="checkbox"/> Tedesco	
<input type="checkbox"/> Russo	
<input type="checkbox"/> Cinese	
<input type="checkbox"/> Arabo	
<input type="checkbox"/> Giapponese	
<input type="checkbox"/>	

2.2 Insegnamento CLIL

Quali discipline non linguistiche sono state impartite in lingua straniera nella scuola secondaria di II grado?

Quali tra queste discipline non linguistiche impartite in lingua straniera sono state scelte dai candidati che hanno ottenuto l'attestato di eccellenza *CertiLingua*®

Disciplina	Lingua veicolare	Numero di attestati <i>CertiLingua</i> ®

2.3 Competenze europee / internazionali

In che modo sono state acquisite le competenze europee/internazionali definite dal livello 4 del *Quadro comune per le competenze europee* (Elos)

Moduli disciplinari/ Attività (preferibilmente interdisciplinari)	Lingua	Numero di attestati <i>CertiLingua</i> ®

Indicare i progetti internazionali ai quali hanno partecipato gli studenti con attestato *CertiLingua*® che evidenziano le loro capacità di interagire a livello internazionale in progetti in presenza.

Tipo di progetto internazionale	Ambito in cui si è svolto il progetto internazionale (p.es. sociale, politico, culturale,.....)	In collaborazione con il paese/paesi	Numero di attestati CertiLingua®
1. Stage o tirocinio			
2. Programma di scambio scolastico			
3. Progetti Europei (Comenius)			
Visita individuale all'estero			

Commenti sul punto 2 : offerta formativa

3. Documentazione

In che modo e con quale format sono state documentate e certificate le competenze linguistiche, le competenze bilingui e le competenze europee / internazionali

Modalità e format internazionali	Numero degli attestati CertiLingua®	Altre modalità e format	Numero degli attestati CertiLingua®
<input type="checkbox"/> Europass		<input type="checkbox"/> Voto riportato nelle materie scolastiche _____ _____ _____	
<input type="checkbox"/> Portfolio Linguistico Europeo		<input type="checkbox"/> Relazione dell'esperienza/progetto	
<input type="checkbox"/> Certificazioni internazionali di Lingua _____ _____ _____		<input type="checkbox"/> Tesina	
<input type="checkbox"/> Autobiografia degli Incontri Interculturali (AIE)		<input type="checkbox"/> Pubblicazione	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> Particolari riconoscimenti ottenuti	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/> relazione su uno stage	

Commento sul punto 3 : Documentazione

4. Attuazione

4.1 Quale sostegno è stato offerto agli studenti?

(Ad esempio incontri regolari con tutor, membri del comitato di pilotaggio, componente genitori – studenti - docenti, piattaforma Internet, cassetta per reclami e proposte)

4.2 Quali fattori hanno incentivato la messa in atto di CertiLingua® nella scuola?

5. Considerazioni

5.1 In quale modo e da quali commissioni sono state verificate e valutate le modalità di realizzazione del progetto CertiLingua® nella scuola? (contenuti, obiettivi, risultati)

5.2 In che misura la valutazione *CertiLingua*® include opinioni e pareri di soggetti esterni alla comunità scolastica? (Stampa, TV, giornali, partner non scolastici)

5.3 Quali ricadute ha avuto l'opportunità di acquisire l'Attestato di Eccellenza CertiLingua® sulla scelta delle discipline scolastiche nella scuola secondaria di II grado?

5.4 CertiLingua® ha contribuito a:

- migliorare in generale la qualità dell'offerta delle lingue straniere nella scuola?
- proseguire lo studio delle lingue?
- promuovere corsi bilingui?
- definire il profilo e l'immagine della scuola?
- Facilitare l'accesso a posti di formazione professionale, posti di studio all'università

	Offerta delle lingue straniere	Proseguimento dello studio delle lingue	Corsi bilingui	Profilo e immagine della scuola
No	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Non valutato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sì	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Come:				

5.5 Quali effetti ha avuto CertiLingua® su:

Studenti partecipanti al CertiLingua® (es. stimolo a migliorare rendimento, impegno sociale, orientamento per gli studi universitari e per la professione futura)	
Studenti che non hanno partecipato al CertiLingua®?	
Programmi scolastici ?	
Profilo e immagine dell'Istituto	

6. Studenti che hanno ottenuto l'Attestato CertiLingua® negli anni precedenti:

6.1 Viene stabilito e mantenuto il contatto con gli ex alunni tramite:

Mezzi	commenti
<input type="checkbox"/> Comunicazione tramite Email	
<input type="checkbox"/> sito web della scuola	
<input type="checkbox"/> Forum speciale CertiLingua®	
<input type="checkbox"/> giornale della scuola	
<input type="checkbox"/> altro	

6.2 Il valore aggiunto di *CertiLingua*® è stato confermato dai seguenti ex alunni che hanno ottenuto *Certilingua*® nel passato (accesso a stage lavorativi, a posti di formazione professionale, posti di studio all'università)

Nome, Indirizzo mail	Considerazioni/annotazioni

4. DOCUMENTI DA COMPILARE A CURA DELLO STUDENTE CANDIDATO A CERTILINGUA®

SCHEDA DI CANDIDATURA DELLO STUDENTE

CertiLingua®

Il referente per progetto CertiLingua® nella mia scuola è

Il Prof./la Prof.ssa

1. Consulenza con referente (ottobre – febbraio – aprile)

Fissata per il	Effettuata il	Risultato della consulenza con referente

2. Ho raggiunto o aspiro a raggiungere competenze linguistiche corrispondenti al livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* nelle seguenti lingue (esclusa la lingua madre/prima lingua):

Lingua	Appresa dalla classe	Livello di competenza B2 raggiunto (Votazione) da raggiungere

3. Ho utilizzato o utilizzerò costantemente nella scuola secondaria di secondo grado le seguenti lingue straniere come lingua veicolare in una o più discipline.

Lingua straniera Veicolare	Disciplina	Anno	Periodo	Voto

6. Documenterò la mia partecipazione a questo progetto di collaborazione europeo e internazionale realizzato nella scuola secondaria di secondo grado nel modo seguente:

Modalità di Documentazione ⁸	Lingua	Voto

7. Testimonierò il livello di competenza 4 del Quadro Comune per le Competenze Europee *ELOS* nell'ambito dei seguenti eventi scolastici o progetti internazionali

Evento scolastico

Materia	Denominazione	Voto

⁸ Per es. tesina, relazione dello stage, pubblicazione, relazione del progetto, etc.

Traduzione e adattamento a cura di G. Langé, M. Pasquariello, R. Pugliese, R. Scifo

© 2012 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 USR per la Lombardia - Relazioni internazionali e lingue straniere

Allegato al Dossier di programmazione del Progetto/ai documenti compilati dallo studente

Livello di Riferimento **B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue⁹

Utilizzatore indipendente	B2	<p>È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.</p> <p>È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione.</p> <p>Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
---------------------------	-----------	--

Dal Quadro Comune per le Competenze Europee¹⁰

DOMINIO	Livello 4
<p>Dominio OEI 1</p> <p>Sono un cittadino europeo informato che accede, elabora e valuta conoscenze rilevanti rispetto all'Europa e al mondo e che è in grado di agire di conseguenza.</p>	<p>Comprendo struttura e funzioni di istituzioni europee e internazionali (EU, Consiglio d'Europa, ONU, Nato ecc. in relazione tra loro e in ambito nazionale/regionale.)</p> <p>Sono in grado di recepire ed elaborare informazioni dai diversi media stranieri su argomenti d'ambito sovranazionale e internazionale.</p> <p>Sono in grado di formulare un'opinione personale su questioni europee e internazionali cruciali (quali l'ampliamento, la costituzione, globalizzazione ecc.) e relative conseguenze per i cittadini.</p>
<p>Dominio OEI 2</p> <p>Sono in grado di comunicare in modo efficace e cavarmela in situazioni quotidiane in un contesto europeo /internazionale.</p>	<p>Sono consapevole delle regole e delle responsabilità degli studenti che si trovino in una scuola partner all'estero e nella comunità locale.</p> <p>Sono in grado di utilizzare vari stili comunicativi in una lingua di comunicazione in vari contesti interculturali.</p> <p>So adattarmi ad altri modi di comunicare durante un soggiorno all'estero, senza rinunciare alla mia identità.</p>
<p>Dominio OEI 3</p> <p>Sono in grado di collaborare in modo costruttivo con i miei pari di altri paesi su un compito tematico o un progetto comune.</p>	<p>So riconoscere le problematiche che non possono essere risolte su scala nazionale; so analizzare una data problematica in vari paesi nella sua dimensione europea e globale, anche con i miei pari.</p> <p>Sono in grado di svolgere e valutare compiti con studenti di altri paesi, durante incontri in presenza (all'estero o via <i>skype</i> o in videoconferenza).</p> <p>Riesco ad affrontare gli eventuali problemi che possono insorgere nella collaborazione con studenti e docenti di altri paesi.</p>

⁹ © Council of Europe, 2001

© RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia - Oxford, 2002, pag. 32.

¹⁰ © Quadro Comune per le Competenze Europee 2008

Traduzione e adattamento a cura di G. Langé, M. Pasquariello, R. Pugliese, R. Scifo

© 2012 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
USR per la Lombardia - Relazioni internazionali e lingue straniere

Nome della scuola

Data

**Linee Guida
per la documentazione e la riflessione
sul progetto personale dello studente
per lo sviluppo delle competenze europee/ internazionali**

**[Redatto per CertiLingua® secondo i requisiti
CertiLingua®]**

Nome dello Studente

Nome del/la referente *CertiLingua*®

Indice

1. Introduzione

- 1.1 Descrizione dell'esperienza, introduzione del tema del progetto**
- 1.2 Riflessione personale sul progetto**
- 1.3 Il contesto scolastico del progetto**

2. Realizzazione del progetto

- 2.1 Descrizione dettagliata della realizzazione del progetto**
- 2.2 Esperienze personali durante lo svolgimento del progetto**

3. Riflessione e considerazioni post progetto con riferimento alle competenze europee/internazionali ELOS

4. Prospettive future

5. Bibliografia

1. Introduzione

Dove e quando si è svolto il progetto? Come è stato concepito?

1.1 Descrizione del Progetto/Introduzione del tema del progetto

- Come è organizzato il progetto : chi si incontra? Su cosa bisogna lavorare?
- In che modo il progetto si inserisce nell'attività didattica curricolare o nelle attività extracurricolari dell'istituto
- Quali sono gli aspetti innovativi che il progetto apporta all'istituto?

1.2 Riflessione personale sul progetto

- Perché ho scelto questo progetto?
- Perché lo trovo interessante?
- Quali sono le mie aspettative riguardo il progetto?
- Quali quesiti pone il progetto?
- Qual è il contributo che il progetto offre al contesto internazionale alla "Cittadinanza europea/Cittadinanza del mondo"?

1.3 Il contesto scolastico del progetto

- Il tema del progetto può essere collegato ad una disciplina specifica?
- Il tema del progetto può essere collegato ad attività extracurricolari?
- Il progetto si svolge nell'ambito di un progetto Comenius?

2. Realizzazione del progetto

2.1 Descrizione dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto, possibilmente con il supporto di dati

2.2 Esperienze personali durante le fasi di realizzazione del progetto

- Quali sono state le mie prime impressioni?
- Come ho trovato l'incontro con il partner?
- Cosa mi ha meravigliato, sorpreso o colpito negativamente ecc..?
- Cosa mi ha colpito particolarmente dell'esperienza?
- (Importante: Sarebbe opportuno prendere appunti sulle esperienze fatte durante il progetto e non *a posteriori*. Non riguarda una riflessione valutativa sul progetto)

3. Riflessione e considerazioni post progetto con riferimento alle competenze europee/internazionali CFEC

- Come valuto il progetto in generale?
- Come valuto il progetto osservandolo a posteriori?
- Come ho vissuto l'incontro/scambio in presenza, come penso lo abbia vissuto il mio partner?
- Quali affinità e differenze mi hanno colpito?

- Quale valore aggiunto il progetto ha apportato alla mia persona ?
- Quale valore aggiunto ha avuto il progetto in relazione al curriculum scolastico e professionale?

Prospettive future

In che modo l'esperienza del progetto influirà sui miei progetti e le mie scelte future e sulla mia visione del mondo?

4. Bibliografia

2011-15- IT

Dichiarazione personale

Tutta la documentazione relativa al progetto CertiLingua® deve essere prodotta in modo autonomo dai candidati che dichiarano quanto segue:

Con la presente dichiaro di aver redatto la documentazione del progetto autonomamente, senza alcun aiuto esterno, utilizzando solo le fonti e i supporti citati in bibliografia.

2011-16- IT

Autorizzazione a pubblicare la documentazione del progetto personale dello studente

La documentazione delle competenze europee/internazionali dovrà contenere la seguente clausola:

Il sottoscritto....., nato ailresidente a..... in via, allievo della scuola

autorizza con la presente la rete CertiLingua a pubblicare sul sito www.certilingua.net /www.progettolingue.net tra gli esempi di buone pratiche, la propria documentazione delle esperienze europee/internazionali in forma anonima

5. ALLEGATI

All.1 Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER)

Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

Livello Avanzato	C2	È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	C1	È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.
Livello Intermedio	B2	È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	B1	È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
Livello Elementare	A2	Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	A1	Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

© Council of Europe, 2001

© RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia - Oxford, 2002, pag. 32

All. 2 Quadro Comune per le Competenze Europee (QCCE)

Il presente Quadro di Riferimento fornisce indicatori per le Competenze Europee di allievi della scuola secondaria di I e di II grado di età compresa tra i 12 e i 19 anni. Basato sulle “competenze chiave europee in una società fondata sulla conoscenza” derivanti dalla strategia di Lisbona, il Quadro incorpora in particolar modo le competenze trasversali e si ispira nella struttura al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere (QCER) del Consiglio d’Europa. La Rete Elos usa entrambi i Quadri di Riferimento come base per lo sviluppo dell’istituzione scolastica.

Il Quadro Comune per le Competenze Europee (QCCE) intende gettare un vero e proprio ponte tra i descrittori delle competenze chiave e la prassi scolastica. Le scuole Elos mettono in pratica il concetto di “Cittadinanza europea” e il loro compito è preparare gli studenti a studiare e lavorare in Europa, promuovendo un *Orientamento Europeo e Internazionale* (OEI) nella programmazione didattica e nei progetti di mobilità.

Le scuole utilizzano il Quadro a tale scopo.

Si distinguono nel Quadro quattro domini di base (da qui innanzi abbreviati con OEI 1; OEI 2, OEI 3, OEI 4) costituiti ognuno da tre aree: conoscenza, abilità e atteggiamenti. L’area della Conoscenza nel dominio OEI 1 definisce la conoscenza delle strutture e delle istituzioni; l’area della conoscenza nel dominio OEI 2 definisce la conoscenza di argomenti che hanno oggi una dimensione europea o globale; l’area della conoscenza nel dominio OEI 3 definisce la conoscenza necessaria ad affrontare situazioni quotidiane in un contesto internazionale; l’area della conoscenza nel dominio OEI 4 definisce altre forme di apprendimento fuori dal contesto scolastico quali ad esempio apprendimento informale abbinato ad abilità imprenditoriali.

Gli indicatori sono codificati in scala progressiva da 1 a 6. In base all’organizzazione dell’istituzione scolastica, i valori possono essere letti in senso diacronico e in senso sincronico. Lo studente che ottiene il diploma di Esame di Stato all’età di circa 18 anni dovrebbe raggiungere almeno il livello 4 (caratterizzato da un numero sufficiente di indicatori che garantiscano il raggiungimento di almeno questo livello). Chi invece termina il proprio percorso di formazione a circa 16 anni, dovrebbe raggiungere almeno il livello 3. La documentazione comprovante il raggiungimento di entrambi i livelli può essere raccolta in un *portfolio*. Gli strumenti di valutazione della conoscenza OEI sono in fase di sviluppo. Successivamente la Rete Elos intende proporre forme di valutazione anche per le abilità OEI.

Questa versione finale del Quadro di Riferimento per le competenze Europee è stata elaborata dalla Rete Europea Elos nel periodo 2009-10 in modo da renderla fruibile per l’istruzione professionale e superiore e in modo da collegarla allo strumento europeo *Europass*. La rete Elos è finanziata dalla Commissione Europea nel periodo 2008-2010. In una fase successiva La rete *Elos* intende costituire una associazione. Per qualsiasi commento o richiesta di informazioni scrivere a: elos@epf.nl

Rete Europea Elos, Management Team, Marzo 2010.
© *European Elos Network*



Col sostegno del Programma LLP dell’Unione Europea.

Questa pubblicazione riflette i punti di vista solamente degli autori. La Commissione Europea non può essere ritenuta responsabile dell’ eventuale uso delle informazioni ivi contenute.

Quadro Comune per le Competenze Europee (QCCE)

Dominio	Livello 1	2	3	4	5	6
OEI (orientamento Europeo Internazionale) Dominio OEI 1 Sono un cittadino europeo informato che accede, elabora e valuta conoscenze rilevanti rispetto all'Europa e al mondo e che è in grado di agire di conseguenza.	Ho una conoscenza di base della geografia e un'idea generale della storia europea.	Ho un'idea della varietà all'interno dell'Europa: condizioni naturali, numero di abitanti, affiliazione all'UE o ad altre istituzioni sovranazionali.	Comprendo sia concetti condivisi quali democrazia e cittadinanza, sia le dichiarazioni internazionali in cui tali concetti sono espressi.	Comprendo struttura e funzioni di istituzioni europee e internazionali (UE, CdE, ONU, Nato ecc. in relazione tra loro e in ambito nazionale/regionale).	Ho un'opinione circostanziata dell'intero processo d'integrazione europea e dei problemi sociali, economici e ambientali che ne conseguono per l'Europa e per il mondo.	So in quali campi le istituzioni europee e internazionali esercitano un'importante influenza e ne so spiegare le conseguenze per i cittadini, fornendo esempi concreti.
	So raccogliere e organizzare informazioni generali sull'Europa e sul mondo.	So raccogliere e organizzare informazioni su questioni di attualità d'ambito europeo o internazionale.	So fornire una sintesi della storia dell'integrazione europea e so collegare figure chiave europee a determinati avvenimenti.	Sono in grado di reperire ed elaborare informazioni dai diversi media stranieri su argomenti d'ambito sovranazionale e internazionale.	So associare i valori di cui l'Europa è portatrice (quali la pace e la capacità di decisione democratica, separazione fra religione e stato, prosperità economica) a ciò che tali valori significano per me (i miei diritti e le mie responsabilità).	So difendere le mie opinioni riguardanti questioni europee con argomentazioni fondate.
	Sono consapevole dei principi di democrazia nei paesi europei.	So scambiare informazioni con i miei compagni riguardo al mio paese su politica, geografia, economia, storia, patrimonio storico-culturale, scienza e tecnologia in dimensione europea.	So condividere conoscenze con studenti di altri paesi riguardo a un ampio numero di nazioni europee.	Sono in grado di formulare un'opinione personale su questioni Europee e internazionali cruciali (quali l'ampliamento, la costituzione, la globalizzazione ecc.) e relative conseguenze per i cittadini.	So assumere un ruolo attivo da cittadino europeo a scuola e nella comunità.	Ho un'idea dell'importanza dell'apprendimento attraverso tutto l'arco della vita e dei passi da compiere verso la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e le possibilità di impiego.
Dominio OEI 2 Sono in grado di comunicare in modo efficace e cavarmela in situazioni quotidiane in un contesto europeo /internazionale.	Conosco le tematiche e le modalità con le quali comunicano i giovani di altri paesi e sono in grado di partecipare attivamente.	Conosco l'organizzazione della vita quotidiana in famiglia in altri paesi.	Conosco le modalità con le quali si rapportano familiari e amici in un altro paese.	Sono consapevole delle regole e delle responsabilità degli studenti che si trovino in una scuola straniera partner e nella comunità locale.	So trovare autonomamente le istituzioni nella città o nella regione di scuole partner che forniscono informazioni inerenti alla vita e al lavoro nella comunità.	So come accedere a informazioni internazionali riguardo alla vita, allo studio e al lavoro in un altro Paese.
	Sono consapevole della diversità delle lingue in Europa e nel mondo e conosco gli aspetti basilari di almeno due lingue diverse dalla mia.	Cerco di apprendere gli elementi basilari della lingua di uno studente partner diversa sia dalla mia sia dalla lingua di comunicazione.	Sono in grado di esprimere opinioni, bisogni e sentimenti in modo coerente nella lingua di comunicazione con i pari di altri paesi.	Sono in grado di utilizzare vari stili comunicativi in una lingua di comunicazione in vari contesti interculturali.	Sono in grado di identificare e interpretare valori impliciti o espliciti nella mia comunicazione o in quella di altri in una lingua comune.	Sono in grado di discutere problematiche internazionali con persone di diverso background culturale in una data lingua, pur riconoscendo differenze nelle norme e nei valori.
	So entrare in relazione con persone europee e di altre parti del mondo.	So dimostrare rispetto, in modo verbale e non, per le opinioni di persone con un diverso background culturale.	So parlare di come nascono e si radicano gli stereotipi e la discriminazione in un gruppo multiculturale.	So adattarmi ad altri modi di comunicare durante un soggiorno all'estero, senza rinunciare alla mia identità.	Sono sicuro di me nella comunicazione con gli altri in una data lingua e, anche se commetto errori, cerco di migliorare ulteriormente.	Sono motivato e preparato a prendere iniziative rispetto a futuri studi o opportunità lavorative in un contesto europeo /internazionale

Dominio OEI 3 Sono in grado di collaborare in modo costruttivo con i miei pari di altri paesi su un compito tematico o un progetto comune.	Conosco luoghi ed espressioni del patrimonio collettivo nel mio paese e nei paesi dei miei pari.	So reperire e raffrontare con i miei pari informazioni sui nostri paesi riguardo ai consumatori (quali livello dei prezzi o salvaguardia dei diritti dei consumatori).	So reperire e raffrontare con i miei pari informazioni provenienti dai nostri paesi sull'atteggiamento dell'opinione pubblica nazionale rispetto a precise problematiche europee e internazionali.	So riconoscere le problematiche che non possono essere risolte su scala nazionale; so analizzare una data problematica in vari paesi nella sua dimensione europea e globale, anche con i miei pari.	Comprendo come decisioni nazionali o internazionali influiscano su obiettivi condivisi (quali gli obiettivi condivisi per il Millennio, lo sviluppo sostenibile, etc) e il relativo impatto nel mio paese e in quello dei miei pari.	Sono in grado di scoprire e valutare insieme a miei pari all'estero dove e come posso proseguire i miei studi a livello internazionale.
	So utilizzare la posta elettronica per presentare me stesso, i miei interessi e i miei hobby e so richiedere le stesse informazioni da pari di altre nazioni.	Ho una competenza informatica di base e sono in grado, nel quadro di un progetto internazionale, di utilizzare chat, forum e funzione ricerca.	So come negoziare e comportarmi rispettando le regole durante scambi con studenti partner all'estero o online.	Sono in grado di svolgere e valutare compiti con studenti di altri paesi, durante incontri in presenza (all'estero o via skype o in videoconferenza).	So partecipare attivamente alla programmazione e alla realizzazione di un nuovo progetto in equipe con studenti e docenti di altri paesi.	So contribuire attivamente alla gestione di progetti e attività internazionali in un contesto educativo.
	Dimostro interesse e rispetto per "l'altro" sia in ambito europeo sia mondiale.	Sono consapevole che il comportamento di persone di altre culture può derivare da norme e valori differenti dai miei.	Scambio opinioni su problematiche europee e internazionali con studenti di altri paesi e vengo a conoscenza di nuovi punti di vista.	Riesco ad affrontare gli eventuali problemi che possono insorgere nella collaborazione con studenti e docenti di altri paesi.	Dimostro spirito imprenditoriale nell'avviare e organizzare un mio periodo di apprendimento individuale (quale un corso o uno stage lavorativo) all'estero.	Partecipo attivamente a dibattiti, simulazioni o altri eventi pubblici in Europa e nel mondo.
Dominio OEI - 4 Sono in grado di lavorare e apprendere in un ambiente informale e professionale e dimostro capacità imprenditoriali in un contesto europeo / internazionale	Riconosco che imparo costantemente al di fuori del contesto scolastico.	Sono consapevole di utilizzare esperienze di apprendimento informale nella mia istruzione formale.	So usare elementi basilari del mio apprendimento informale in campo internazionale a sostegno della mia istruzione formale.	Sono in grado di riflettere sul mio apprendimento informale con un pari al fine di individuare nuovi obiettivi di apprendimento.	Sono in grado di trasferire risultati di apprendimento informale al fine di ottenere riconoscimenti interni e/o esterni.	Sono in grado di individuare autonomamente i miei obiettivi di apprendimento ed organizzare il relativo contesto di apprendimento.
	Sono consapevole del valore dei programmi attinenti il mondo del lavoro per il mio futuro.	Partecipo attivamente a programmi attinenti il mondo del lavoro, virtuali o in presenza.	Utilizzo le mie personali esperienze internazionali di apprendimento in ambiti lavorativi a sostegno della mia istruzione formale e della mia comprensione della dimensione internazionale.	Sono in grado di riflettere con i pari sui risultati di apprendimento in ambiti lavorativi e individuare nuovi obiettivi.	Utilizzo i miei risultati di apprendimento in ambiti lavorativi fine di ottenere riconoscimenti formali.	Utilizzo l'apprendimento in ambiti lavorativi per progettare studi e ricerche in modo approfondito e indipendente.
	Sono disponibile a far parte di un team che lavora su idee innovative.	Sono in grado di aiutare a risolvere problemi semplici, lavorare in team, contribuire a prendere decisioni e sfruttare al meglio le risorse disponibili.	So elaborare idee in un contesto internazionale e trasformarle concretamente in piani efficaci e di successo.	So essere creativo e so sviluppare idee valide per me e per gli altri.	Sono in grado di trasformare idee in attività, individuare rischi e sviluppare azioni volte a evitarli.	Elaboro concetti, assumo i rischi e comprendo le conseguenze etiche e ambientali delle mie scelte.